

n°324  
28 ottobre  
2020



DOSSIER

# Decarbonizzare i trasporti con l'idrogeno

La discussione nell'ambito  
della fiera Oil&nonOil di Verona

.....  
di Ivonne Carpinelli

3 domande a pag. 15

L'evoluzione tecnologica  
a servizio della tutela del mare

investimenti pag. 12

Lo sviluppo di infrastrutture energetiche  
in Brasile: un'opportunità di business

# SOMMARIO



- **3 \ DOSSIER di Ivonne Carpinelli**  
**DECARBONIZZARE I TRASPORTI CON L'IDROGENO**  
La discussione nell'ambito della fiera Oil&nonOil di Verona
- **7 \ POST IT di A.J.R.**  
**LA MOBILITÀ A METANO FA SQUADRA E CHIEDE UN RUOLO DI PRIMO PIANO**  
Il webinar Assogasmetano-Cib nell'ambito della fiera Oil&NonOil di Verona
- **9 \ UN CONFRONTO SUL RUOLO DEL GNL NELLO SCENARIO ENERGETICO**  
La discussione a un webinar Federchimica-Assogasliquidi nell'ambito di Oil&NonOil
- **11 \ VISTO SU QE**  
**TRANSIZIONE ED EFFETTO COVID, LA MOBILITÀ DAVANTI AI CAMBIAMENTI**
- **12 \ INVESTIMENTI di André Patrus, Auctions e Aneel e Roberto Escoto, Apex-Brasil**  
**LO SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE ENERGETICHE IN BRASILE: UN'OPPORTUNITÀ DI BUSINESS**
- **15 \ 3 DOMANDE A di Monica Giambersio**  
**L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA A SERVIZIO DELLA TUTELA DEL MARE**  
I temi dell'International Innovation Summit
- **17 \ VISTO SU CANALE ENERGIA**  
**SUPERBONUS 110% MOLTI I DUBBI, MA PROBABILE LA PROROGA**
- **18-19 \ NEWS AZIENDE**
  - **WÄRTSILÄ PRESENTA IL SUO SISTEMA PER ACCUMULARE ENERGIA NEGLI STATI UNITI**
  - **IL GRUPPO ESTRA PARTECIPA LA ECOS SRL CON IL 15% DEL CAPITALE SOCIALE**
  - **POWERBOX RILASCIAMO UN NUOVO CONVERTITORE DC/DC DA 750V**
  - **IN FRANCIA ERG COMPLETERÀ DUE PARCHI EOLICI**
  - **REHAU PARTECIPA I "50 SUSTAINABILITY & CLIMATE LEADERS"**
  - **PRYSMIAN GROUP E UMICORE COLLABORANO PER UNA FILIERA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE**



**Direttore responsabile:** Agnese Cecchini  
**Redazione:** Domenico M. Calcioli, Ivonne Carpinelli, Monica Giambersio, Antonio Junior Ruggiero  
**email:** e7@quotidianoenergia.it - www.gruppoitaliaenergia.it/riviste/e7  
**Grafica:** Paolo Di Censi, Ilaria Sabatino  
**Redazione e uffici:** Viale Mazzini 123, 00195 Roma - Telefono: 06.87678751 - Fax: 06.87755725  
**Pubblicità:** Commerciale@gruppoitaliaenergia.it - Telefono: 06.87678751

**Editors:** Gruppo Italia Energia s.r.l. socio unico

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Registrazione presso il Tribunale di Roma con il n. 220/2013 del 25 settembre 2013

**Server provider:** FlameNetworks  
Enterprise Hosting Solutions



e7 il settimanale di Quotidiano Energia



e7 il settimanale di QE

# DECARBONIZZARE I TRASPORTI CON L'IDROGENO

La discussione nell'ambito  
della fiera Oil&nonOil di Verona

IVONNE CARPINELLI

L'idrogeno è considerato dall'Unione europea uno dei vettori principali per la decarbonizzazione dei trasporti. In Italia è indicato nella Direttiva sui combustibili alternativi (Dafi) per l'impiego nei mezzi pesanti – treno, gomma e mare – e leggeri. Oggi l'Ue conta 31 iniziative sul tema su 56 Stati membri oggetto d'esame, ha spiegato **Paolo D'Ermò**, segretario generale di **Wec Italia**, intervenuto durante il convegno **"Idrogeno per i trasporti"** organizzato da **Mirumir** nell'ambito della 15ma edizione del salone **Oil&nonOil-Energie**, carburanti e servizi per la mobilità.

Altri 11 progetti sono in cantiere, incluso uno in Italia, con l'obiettivo che entro il 2050 i Paesi che rappresentano l'80% del Pil mondiale delineino chiaramente la propria strategia nazionale. L'Italia, ha proseguito D'Ermò, parte avvantaggiata: può "sfruttare le competenze acquisite nella filiera del gas naturale, nello small scale Gnl e nella criogenia".

Il convegno ha avviato il confronto della filiera sulle prospettive future dell'idrogeno in vista della Hydrogen Energy Summit&Expo (Hese), fiera dedicata all'idrogeno che si svolgerà dal 5 al 7 maggio 2021 a Bologna (di cui Quotidiano Energia e Canale Energia, editi Gruppo Italia Energia, sono media partner).

**Cristina Maggi**, direttrice di **H2IT**, ha ricordato i punti contenuti nel “Piano nazionale di sviluppo mobilità idrogeno Italia” redatto nel quadro del più ampio contesto normativo europeo e nazionale. Il piano è stato presentato dall’associazione nel 2016 e aggiornato nel 2019 per dare maggior risalto all’importanza della riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dai trasporti e della costruzione di un’infrastruttura pronta a rispondere alla domanda crescente di mobilità alternativa.



Slide proiettate da Cristina Maggi, H2IT

Punto di lancio per il mercato dell'idrogeno, ha evidenziato la Maggi, la regola prevista nel decreto del ministero dell'Interno del 23 ottobre 2018 che ammette una pressione a 700 bar per le stazioni di rifornimento, così da assicurare un adeguato carico di rifornimento e garantirne il pieno utilizzo. Più in generale, il piano, che vuole essere uno strumento di consulenza per i rappresentanti politici nelle decisioni di medio termine, suggerisce di stimolare la domanda attraverso la definizione di un quadro normativo chiaro e completo, incentivi per la produzione e l'acquisto di mezzi di trasporto con combustione alternativi, piani attuativi di sviluppo dell'infrastruttura a idrogeno, sostegno alla filiera e a ricerca e sviluppo.

L'industria della raffinazione mette "la propria esperienza a disposizione di tutti per sperimentare", ha esordito **Franco Del Manso**, responsabile ufficio rapporti internazionali ambientali e tecnici di **Unem**, Unione energie per la mobilità (ex Unione petrolifera). Oggi, però, è l'idrogeno grigio ad essere il più competitivo, "costa 1,5 dollari al kg", che con le tecniche di cattura di carbonio può arrivare ai "3 dollari al kg", costo molto più basso dell'idrogeno verde. "Potremmo stimolare così l'economia, applicarlo in molti settori e chiudere il cerchio con le energie disponibili". Protagoniste di questo nuovo assetto energetico potrebbero essere le "raffinerie modificate che darebbero una mano a tutti settori industriali che le gravitano intorno".

**L'idrogeno nell'industria della raffinazione**

Oil&NonoIl Energy, fuel & mobility services

VERONAFIERE 21-23 OTTOBRE 2020

Il settore della raffinazione è quindi il settore industriale che oggi produce ed utilizza quantità di idrogeno molto elevate e sarebbe pertanto già in grado di avviare ricerche mirate e sperimentazioni pratiche con questo elemento

I costi attuali di produzione dell'idrogeno «grigio» attraverso processi di Steam Reforming del metano variano da 1\$/kgH<sub>2</sub> a 1,5\$/kgH<sub>2</sub> nelle diverse aree mondiali e sono influenzati soprattutto dal costo del gas naturale

Allo steam reforming del metano può essere associata la tecnologia CCS di cattura e sequestro della CO<sub>2</sub> per produzioni decarbonizzate di idrogeno («idrogeno blu» oppure «low carbon hydrogen») in presenza di impianti di CCS di cattura e sequestro della CO<sub>2</sub> si stima che il costo possa aumentare di 0,5\$/kgH<sub>2</sub>

L'«idrogeno verde» infine è prodotto attraverso l'elettrolisi dell'acqua impiegando energia elettrica da fonti rinnovabili presenta costi attualmente compresi tra i 4 e 7 \$/kgH<sub>2</sub>

Oil&NonoIl Energy, fuel & mobility services

VERONAFIERE 21-23 OTTOBRE 2020

Slide proiettata da Franco Del Manso, Unem

A riprova, l'esempio dell'impianto "Waste to Hydrogen" di NextChem presso la bioraffineria Eni di Venezia, presentato da **Giacomo Rispoli**, presidente di **Gruppo Aidic** sulla transizione energetica e senior executive **NextChem**. Qui i rifiuti altrimenti non riutilizzabili sono adoperati per produrre idrogeno, con l'opportunità di ottenere combustibili sintetici da usare al posto di quelli fossili. A Taranto, spiega Rispoli, c'è la volontà di convertire la raffineria con progetti per alimentare l'altoforno dell'impianto siderurgico attraverso un combustibile più pulito, "per decarbonizzare in qualche modo il distretto industriale".



Slide proiettata da Giacomo Rispoli, Gruppo Aidic e Nextchem

## La corsa di Snam all'idrogeno green

La scorsa settimana Snam ha siglato tre importanti accordi per la promozione dell'utilizzo dell'idrogeno. Due quelli conclusi in Italia. L'accordo con Gruppo Fs Italiane, firmato dai rispettivi amministratori delegati, Marco Alverà e Gianfranco Battisti, prevede la realizzazione di analisi e studi di fattibilità e lo sviluppo di progetti congiunti sulla possibile conversione di linee ferroviarie esistenti. La collaborazione con la Compagnia valdostana delle acque (Cva), produttore di idroelettrico, fotovoltaico ed eolico, prevede di dare una spinta alla transizione energetica in Valle d'Aosta. Le iniziative si concentreranno nei settori trasporti, su ferro e gomma, ed energia. Oltremanica, infine, la partnership con la britannica Itm Power, produttore di elettrolizzatori, dà il via a una collaborazione commerciale e tecnologica che prevede sia iniziative di sviluppo congiunte sia la partecipazione del Tso italiano nell'azionariato di Itm Power Plc.

# La mobilità a metano fa squadra e chiede un ruolo di primo piano

Il webinar Assogasmetano-Cib nell'ambito  
della fiera Oil&NonOil di Verona

A. J. R.

“Il ruolo strategico del biometano nei trasporti” è il titolo di un webinar a cura di Assogasmetano e Cib che venerdì ha chiuso il programma convegnistico (interamente on-line) della fiera Oil&NonOil di Verona. “L'Italia, leader europeo del gas naturale in autotrazione, vanta anche un'importante realtà nel settore del biogas” scrivono gli organizzatori nel lancio dell'evento. “Il nostro Paese, infatti, in Europa è secondo solo alla Germania per numero di impianti biogas, prevalentemente agricoli. Questo connubio costituisce una base molto consistente da cui partire per il processo di transizione verso un'economia carbon neutral, dei trasporti ma anche dell'agricoltura, in concerto con le altre fonti energetiche rinnovabili. Il biometano è perfetto per essere utilizzato nei trasporti dove, oltre al già affermato settore delle auto e dei veicoli commerciali leggeri, può essere una soluzione immediatamente praticabile per quelli pesanti di difficile elettrificazione, come camion, bus, mezzi industriali e navali”. Due le direttrici tematiche su cui si è concentrato il webinar: la risoluzione dei principali problemi che rallentano lo sviluppo del biometano nei trasporti; la necessità di coordinare meglio la rappresentanza associativa di settore.

Qui di seguito si propone una sintesi dei principali interventi.

● **Flavio Merigo, presidente Assogasmetano:** "Occorre incentivare lo switch del circolante da carburanti tradizionali a metano, una soluzione semplice e già pronta tecnologicamente. Questo è il momento delle alleanze per far fronte alle esigenze del settore, migliorare la comunicazione e porci meglio come riferimento con le istituzioni pubbliche"

● **Christian Curlisi, direttore Cib:** "L'Italia ha più di 2.000 impianti di biogas, per l'80% agricoli, che producono 2,5 miliardi di metri cubi di combustibile all'anno che potrebbero arrivare a 6,5 miliardi entro il 2030 ma a due anni e mezzo dal decreto biometano si riscontrano diverse criticità che non permettono di sbloccare gli investimenti"

● **Mariarosa Baroni, presidente Ngv Italy:** "Servirebbe un'associazione delle associazioni e degli enti attivi sul gas che sia accreditata presso le istituzioni e ai tavoli dei decisori politici. Occorre ritrovare quell'entusiasmo sul metano nei trasporti che c'era anni fa"

● **Andrea Ricci, vicepresidente Snam4Mobility:** "Il self service che potrebbe partire ma è bloccato sul tavolo della ministra dei Trasporti. Stiamo spingendo per sbloccarlo. Lavoriamo a un'offerta integrata con veicolo, infrastruttura di rifornimento e biometano, essendo noi anche produttori"

● **Antonio Nicotra, esperto scientifico Assocostieri:** "Il bio-GNL dimostra di essere il combustibile più adeguato per decarbonizzare i trasporti marittimi e preservare l'ambiente, assicurando un adeguato stoccaggio di energia a bordo e un sistema di propulsione efficiente per mantenere le rotte e i tempi di navigazione prefissati"

● **Massimo Santori, responsabile relazioni istituzionali Italia Cnh Industrial-Iveco:** "Servono riduzione dei pedaggi per camion Gnl e un intervento sui rimborsi dei pedaggi che non sono modulati sulla base della tecnologia utilizzata ma sulle classi Euro: Gnl e diesel non possono essere messi sullo stesso piano"

● **Roberto Roasio, direttore tecnico Ecomotive Solutions:** "Attualmente non esiste una classificazione anche per i veicoli su strada che dia dei vantaggi significativi all'utilizzo del biometano invece di altri combustibili. Senza un intervento chiarificatore che indichi come un veicolo alimentato a biometano è più pulito di un veicolo a benzina, non vi è alcuna possibilità di avere incentivi per l'utente che usa queste tecnologie"

● **Claudio Piazza, presidente officine installazione Gpl/metano Confartigianato:** "In Italia si va a votare ogni due anni e le associazioni di categorie devono continuamente riannodare i fili. Questo non aiuta. Tra associazioni c'è molto dialogo ma i problemi non vengono affrontati a livello politico centrale. Per fare rete dobbiamo parlare la stessa lingua e spingere con Legislatore e Governo per una seria riqualificazione del settore"



# Un confronto sul ruolo del Gnl nello scenario energetico

*La discussione a un webinar Federchimica-Assogasliquidi  
nell'ambito di Oil&NonOil*

A. J. R.

“Responsabilità sociale, sostenibilità ambientale e sicurezza: il Gnl per la ripartenza, guardando al futuro” è il titolo del webinar a cura di Federchimica-Assogasliquidi organizzato nell'ambito della fiera Oil&NonOil di Verona. “Il periodo che il nostro Paese ha attraversato nei mesi più difficili del lockdown e che purtroppo ancora sta vivendo con le prime fasi di una ancora debole ripartenza hanno segnato anche l'andamento del settore del Gnl”, scrivono gli organizzatori nella presentazione dell'evento.

“Nonostante le innumerevoli difficoltà e la riduzione dei volumi di vendita, le imprese impegnate nella catena di creazione delle infrastrutture di stoccaggio così come di quelle della rete di distribuzione hanno continuato a operare confermando gli investimenti e i percorsi della loro attuazione, con senso di responsabilità sociale nei confronti dell'intero Paese”.

Qui di seguito una sintesi dei principali concetti espressi dai relatori intervenuti nel corso del webinar.



● **Giacomo Fabbri (Federchimica-Assogasliquidi):** "Servono misure fiscali ed economiche di sostegno alla realizzazione delle infrastrutture di approvvigionamento del Gnl, misure di sostegno alla cantieristica navale e alle imprese armatoriali impegnate nella conversione del naviglio in sistemi alimentati a Gnl e particolare attenzione allo sviluppo della distribuzione del bio-Gnl"

● **Tommaso Franci (Ref-E):** "Attenzione alla mancata capacità politica di innescare un processo di riconversione delle flotte navali verso il Gnl e alla necessità di definire una nuova regolazione alla luce di quanto previsto dal decreto Semplificazioni per la Sardegna"

● **Laura Barberi (Mit):** "I progetti futuri – ricadenti nell'iniziativa Gainn\_IT sulle infrastrutture di distribuzione dei carburanti alternativi - si inseriranno in un nuovo contesto in via di definizione che comprende elementi in stretta relazione: attuazione delle politiche e dei piani correlati allo European Green Deal; revisione del regolamento Connecting Europe facility 1319/2016"

● **Giampietro Boscaino (Vigili del Fuoco):** Grazie a un gruppo di lavoro con il Mit è stata delineata una guida tecnica per il bunkeraggio Gnl tramite autocisterne e bettoline, anche se "in Italia non esistono veri e propri criteri di accettabilità del rischio"

● **Francesco Benevolo (Ram Logistica, infrastrutture e trasporti):** "Per quanto riguarda le modalità di incentivazione al Gnl, potremmo immaginare anche strumenti più innovativi: noi lavoriamo sull'incentivo al rinnovo del veicolo ma c'è la strada che prevede di finanziare il consumo del combustibile alternativo e non il mezzo"

● **Andrea Stegher (Snam):** "Snam ha l'obiettivo di rendere il Gnl disponibile in tutto il Paese, permettendo l'abbandono del diesel nei trasporti pesanti, su rotaia e marittimo, favorendo il raggiungimento dei target ambientali nazionali e internazionali"



## TRANSIZIONE ED EFFETTO COVID, LA MOBILITÀ DAVANTI AI CAMBIAMENTI

*Unem: "Più che lo smart working sui consumi carburanti impatterà il rinnovo del parco vetture". Assopetroli: "Per dare una prospettiva alla rete ripensare gli impianti". Il futuro del trasporto merci, delle auto e della micro-mobilità negli interventi di Freight Leaders Council, Nissan e Lime*

ROMA, 23 OTTOBRE 2020

È davvero complesso parlare di cosa rimarrà dei cambiamenti imposti da questa pandemia nei giorni in cui l'emergenza sta toccando livelli preoccupanti e non se ne riesce a vedere la fine. Nel confronto online che Quotidiano Energia ha promosso ieri, 22 ottobre, all'interno della manifestazione Oil&nonOil abbiamo comunque provato a proiettarci in avanti, a ragionare su quali effetti la diversa organizzazione del lavoro, adottata per frenare i contagi, e la crescita dell'e-commerce potranno avere in futuro sulla domanda di carburanti e in generale di mobilità. Nella convinzione che, sia per lo smart working che per gli acquisiti online, difficilmente si tornerà al livello pre-Covid.

• • • CONTINUA A LEGGERE

# ENERGIA PER RIPARTIRE

GOLD SPONSOR



in collaborazione con

acea  
energia



IV  
edizione  
  
CONCORSO fotografico

INVIA LE TUE FOTO  
ENTRO IL

**10** Novembre  
2020

SCRIVICI UNA MAIL [photocontest2020@concorsoqe.com](mailto:photocontest2020@concorsoqe.com)

# Lo sviluppo di infrastrutture energetiche in Brasile: un'opportunità di business

ANDRÉ PATRUS, EXECUTIVE SECRETARY FOR AUCTIONS,  
ANEEL E ROBERTO ESCOTO, INVESTMENT MANAGER, APEX-BRASIL

Il Brasile è riconosciuto in tutto il mondo per avere una delle produzioni di energia elettrica più pulite. Per migliorare la sua rete e diversificare la sua produzione, il Brasile offre importanti opportunità di business sia agli investitori stranieri che alle aziende, grazie anche a un quadro normativo apprezzato a livello internazionale. Il 17 dicembre 2020, l'Agenzia Brasiliana per la Regolamentazione dell'Energia Elettrica (ANEEL) organizzerà un'asta per la costruzione di infrastrutture per la trasmissione di energia, per un totale di 1,12 miliardi di euro di investimenti.

La produzione di energia elettrica in Brasile si sta trasformando da un sistema dominato dall'idroelettrico a un mix più bilanciato, attraverso l'utilizzo di biomasse, biocarburanti, idroelettrico, eolico, solare e fonti fossili. Nei prossimi dieci anni l'energia eolica e solare crescerà rapidamente e avrà una quota maggiore nella produzione di energia elettrica nel Paese, passando rispettivamente dal 9% al 16% e dal 2% all'8%.

Il Brasile ha inoltre necessità di migliorare ed espandere la sua rete elettrica, anche attraverso la connessione di progetti - esistenti e futuri - relativi all'eolico, ai biocarburanti e al fotovoltaico. L'ONS, il gestore del sistema di trasmissione di energia elettrica del Brasile, prevede che la principale rete di trasmissione dell'energia elettrica crescerà ampiamente fino al 2024, con nuovi collegamenti nel Brasile nord-occidentale e migliorando la rete esistente in altre parti del Paese.

Questi piani energetici e infrastrutturali richiedono investimenti. BloombergNEF (Climatescopes 2019) ha valutato il Brasile come il terzo mercato emergente più interessante per gli investimenti in energia pulita, e il settore elettrico brasiliano rimane una delle maggiori destinazioni di investimenti diretti esteri nel Paese. Il crescente interesse da parte degli investitori si basa su interessanti opportunità di business attraverso aste e PPA, insieme al miglioramento della qualità e della stabilità del quadro normativo del settore elettrico, come sottolineato da Standard & Poor's e Moody's.

Il prossimo 17 dicembre ANEEL terrà l'Asta di Trasmissione di Energia Elettrica a San Paolo. In questa asta saranno assegnati 11 lotti, che riguarderanno 1.940 km di linee di trasmissione e sottostazioni, con investimenti per circa 1,12 miliardi di euro. Il termine per l'esercizio commerciale degli impianti messi all'asta varierà da 42 a 60 mesi, con concessioni di 30 anni dalla firma dei contratti. Le precedenti aste ANEEL hanno avuto notevole successo: ad esempio, l'asta relativa alla produzione di energia elettrica tenutasi a ottobre 2019 ha portato contratti per oltre 6 miliardi di euro.





Il governo brasiliano vede in quest'asta e nell'attrazione degli investimenti esteri diretti un modo per dare il via alla ripresa economica dopo la pandemia COVID-19. Servono capitali, e il Brasile offre alcune delle migliori opportunità di investimento infrastrutturale al mondo: Il Brasile ha un IRR (Internal Rate of Return) medio per i progetti infrastrutturali sopra la media anche per i mercati emergenti. In passato c'è stato un notevole interesse da parte degli investitori italiani, e Apex-Brasil, l'Agenzia brasiliana per la promozione del commercio e degli investimenti, è pronta a sostenerli e guidarli. Apex-Brasil ha portato investimenti esteri diretti per circa 3,3 miliardi di euro nel Paese nel solo 2020.

Per maggiori informazioni sull'asta, potete consultare il seguente [link](#)



A casa di AGAL c'è sempre tanta allegria. La mia famiglia è sempre rimasta con me, e ho conosciuto nuovi amici... così la malattia mi fa meno paura.

Valentina, 7 anni

## Casa è dove un bambino può sorridere

AGAL accoglie presso le sue case a titolo gratuito i bambini oncematologici in cura presso il Policlinico San Matteo di Pavia, che possono così affrontare le terapie sentendosi a casa, insieme alla propria famiglia. Perché per i bambini malati l'accoglienza è parte integrante della cura.

**AGAL è una famiglia, è una casa che sa abbracciare. È l'accoglienza che fa sentire meglio.**



# L'evoluzione tecnologica a servizio della tutela del mare

I temi dell'International Innovation Summit

MONICA GIAMBERSIO

Da oggi fino al 30 ottobre si svolgerà, in modalità online, l'[International Innovation Summit](#). L'evento punta ad approfondire le evoluzioni della ricerca scientifica e l'opinione di chi vive il mare per mestiere, con l'obiettivo di diffondere il più possibile le potenzialità dell'innovazione sostenibile per la tutela dell'ecosistema marino. L'iniziativa, strutturata in 6 diversi webinar, è organizzata dal Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche "Bruno de Finetti" (Deams) dell'Università di Trieste e rientra nel progetto Intereg InnovaMare Italia-Croazia. Insieme a **Guido Bortoluzzi, professore dell'Università di Trieste e coordinatore del progetto InnovaMare**, abbiamo approfondito alcuni aspetti della manifestazione.

**Quali sono gli obiettivi dell'iniziativa e come avete declinato nello specifico la formula online dell'evento resa necessaria dall'emergenza sanitaria in corso?**

La modalità online è una formula che abbiamo già sperimentato con grande soddisfazione quest'estate con diverse conferenze di questo tipo. Per noi è un banco di prova di nuove modalità di diffusione della conoscenza. Quello che ci proponiamo è di incuriosire le persone che ci ascolteranno, trattando tematiche solo apparentemente complesse, che cercheremo di semplificare molto con i nostri ospiti. Si tratta di questioni che riguardano il nostro rapporto con il mare e, in generale, con il nostro pianeta, su cui ricadono in maniera sempre più rilevante gli effetti dell'inquinamento causato dall'attività dell'uomo.

Nello specifico l'evento si struttura in tre webinar al mattino, che avranno un contenuto un po' più tecnico, ma allo stesso tempo un linguaggio accessibile. Si tratta di eventi per di più rivolti a ingegneri o esperti che lavorano in aziende che sviluppano tecnologie sottomarine. Parleremo, ad esempio, di **robot e droni sottomarini** e del loro possibile utilizzo per la **tutela e il monitoraggio degli ambienti marini**. Ci saranno poi degli incontri pomeridiani, che invece abbiamo chiamato pop meeting e che sono aperti al largo pubblico. Si tratta di interviste con persone note che parleranno di queste tematiche. Chi ci ascolta da casa potrà interagire facendo domande in diretta. L'idea è quella di avere una sorta di tv format molto dinamico, molto rapido e interattivo.

Nella giornata di oggi, che apre l'evento, ad esempio, nella sezione pop meeting abbiamo **l'astronauta, divulgatore e scrittore Umberto Guidoni**, con cui parliamo di come è cambiata la visione del mare dallo spazio e dell'impatto sulle missioni spaziali della recente scoperta di **acqua ghiacciata su Marte**. Con la **ricercatrice della Nasa Ivona Cetinić**, invece, affrontiamo il tema dell'evoluzione degli **effetti del climate change sugli oceani**. Recentemente questa studiosa ha rilasciato una bellissima intervista alla Cnn in cui mostrava l'impatto del riscaldamento globale sugli oceani nel corso di 20 anni.

#### **Domani invece quale sarà il focus tematico?**

La giornata del 29 è dedicata alle tecnologie per contrastare l'inquinamento, mentre nella parte pop i protagonisti saranno i velisti **Margherita Pelaschier e Giovanni Soldini**. Il titolo della session dedicata a loro è "Sailing among rubbish". Si parlerà di come navigare in mezzo a mari e oceani che diventano sempre più delle pattumiere a cielo aperto. Nella sessione mattutina, moderata da Martina Rossi di MareFVG, invece, il tema chiave sarà la **tecnologia a servizio della tutela e della pulizia del mare**. Verranno illustrate una serie di soluzioni per il monitoraggio dei mari o per il recupero dei rottami dispersi.

#### **Tra i temi della terza giornata c'è anche l'economia circolare. Come avete declinato questo argomento?**

L'economia circolare è un tema di cui in questo momento parlano un po' tutti. In realtà sono poche le aziende che stanno cercando di fare qualcosa di concreto. Per la parte pop abbiamo organizzato un dibattito a cui prenderà parte, tra i tanti relatori, anche **Marco Frey, presidente della Fondazione Global Compact Italia**, un professionista che presiede molte associazioni legate alla sostenibilità e alla lotta al climate change e che lavora su **modelli di business circolari** con le aziende. Nella parte più tecnica, invece, si parlerà, solo per fare un esempio, di droni sottomarini e dei loro possibili utilizzi per monitorare gli oceani.



## SUPERBONUS 110% MOLTI I DUBBI, MA PROBABILE LA PROROGA

Mauro Mallone direttore divisione Efficienza energetica, ministero dello Sviluppo economico nel corso del web in air organizzato da Enea con Agenzia delle entrate sul tema e le domande dei tecnici del comparto

ROMA, 19 OTTOBRE 2020

DI AGNESE CECCHINI

Richiesta del portale on line per procedere alle operazioni relative al bonus 110% per l'efficienza energetica; semplificazione e più certezze. Continuano le richieste di chiarimento del comparto sul bonus 110% degli operatori di settore per quanto stiano dando una risposta "formidabile" alla misura varata dal Governo ad agosto, come spiega Mauro Mallone direttore divisione Efficienza energetica, ministero dello Sviluppo economico nel corso del web in air organizzato da Enea con Agenzia delle entrate sul tema.

• • • CONTINUA A LEGGERE

Alleanza  
contro la  
povertà  
energetica



SCOPRI DI PIÙ

CONCORSO

DAI UN TAGLIO  
alla povertà energetica

... E LASCIA  
IL SEGNO!



Alleanza contro la  
povertà energetica

FOLLOW



COSA SI VINCE

- 1° PREMIO GIFT CARD 150 €
- 2° PREMIO GIFT CARD 100 €
- 3° PREMIO GIFT CARD 50 €

RITIRABILE IN TUTTI I NEGOZI  
LEROY MERLIN ITALIA

LEROY MERLIN  
Voglia di fare casa.



SCRIVI A  
povertaenergetica@canaleenergia.com

## Wärtsilä presenta il suo sistema per accumulare energia negli Stati Uniti

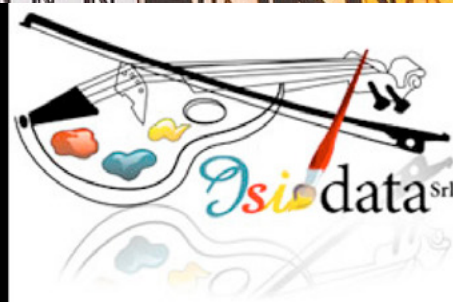
La città statunitense di Martinsville, Virginia, sarà la prima a sfruttare il sistema Wärtsilä gridsolv quantum della finlandese Wärtsilä. Il progetto prevede un sistema di accumulo modulare, compatto e completamente integrato: un pacchetto pre-ingegnerizzato ideato per facilitare l'implementazione e l'ottimizzazione energetica sostenibile per diverse località e applicazioni di mercato. I requisiti di flessibilità e funzionalità rendono questa tecnologia una soluzione completa.

## Il gruppo Estra partecipa la Ecos srl con il 15% del capitale sociale

Estra, azienda energetica attiva tra Toscana e Marche, con l'acquisto del 15% della Ecos srl rafforza la sua presenza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Ecos possiede a Barberino Tavarnelle un sito di stoccaggio rifiuti esteso su 9.500 metri quadrati, tratta rifiuti pericolosi e non pericolosi, occupandosi di trasporto e bonifica dei siti contaminati. Estra ha in progetto di completare l'acquisizione del 100% di Ecos entro il 2023.

## Powerbox rilascia un nuovo convertitore DC/DC da 750V

Powerbox, una delle aziende più importanti a livello europeo attiva nell'ottimizzazione di soluzioni per l'alimentazione di applicazioni esigenti, ha diffuso la notizia del rilascio di un nuovo convertitore DC/DC con ingresso da 750V ad alta efficienza destinato ad applicazioni industriali e ferroviarie: il Prbx Enr500d. Lo stadio di commutazione del nuovo convertitore si basa su una topologia risonante migliorata che fornisce un'elevata efficienza del 95% nell'intervallo di carico low to high range.



## In Francia Erg completerà due parchi eolici

I risultati del sesto bando d'asta promosso dal Ministère de la Transition écologique et solidaire transalpino, hanno visto Erg primeggiare per le infrastrutture relative al Parc eolien des Bouchats Sarl (Champagne I) di 19,8 MW situato nella regione Grand-Est e WP France 10 Sas (Vallée de l'Aa 2 estension) di 6,9 MW nella regione Haute-de-France. I due parchi avranno una produzione totale stimata a regime di circa 66 GWh annui pari a circa 36 kt mancata emissione di CO2 ed equivalente al fabbisogno di circa 22.500 famiglie.

## Rehau partecipa i "50 Sustainability & Climate Leaders"

L'impegno dello specialista dei polimeri Rehau, da circa 10 anni promotore di approcci sostenibili e azioni concrete lungo l'intera catena del valore circolare, ha ricevuto un altro riconoscimento con l'inserimento tra i "50 Sustainability & Climate Leaders". L'iniziativa, promossa da Tbd media group specializzata nella produzione di contenuti multimediali e le Nazioni unite, premia il progetto di raggiungere entro il 2025 un tasso di riciclo superiore al 15%, riducendo le emissioni di CO2 di almeno il 30% da parte di Rehau.

## Prysmian group e Umicore collaborano per una filiera a ridotto impatto ambientale

Il gruppo Prysmian, attore di livello globale nei sistemi in cavo per energia e telecomunicazioni e Umicore, azienda globale attiva nella tecnologia e riciclo dei materiali hanno sfruttato la vetrina mondiale del "2020 World optical fibre and cable virtual conference" per presentare la loro collaborazione implementata nello sfruttamento del germanio 100% sostenibile per la produzione di fibre ottiche. Le due aziende cooperano da tempo nel riciclo del germanio per poter sfruttare questo semimetallo lucido sostenibile al 100%



EMERGENZA CORONAVIRUS

Il tuo **5x1000**  
per non lasciare

**#NESSUNO  
INDIETRO**

 **ACRA**



**Uniti per superare questa emergenza OGGI  
e per contrastare ogni forma di povertà SEMPRE!**

L'emergenza COVID-19 ha messo molti bambini e bambine che vivono in contesti familiari e sociali fragili nelle condizioni di non aver accesso a opportunità educative e col rischio di essere esclusi dagli studi. ACRA sta lavorando in Italia per dare loro sostegno didattico, computer e supporti informatici.

**Aiutaci a sostenere scuole, insegnanti e famiglie in difficoltà e  
a proteggere i bambini e i più fragili in Italia e all'estero.**

**Con il tuo 5x1000 non lascerai più #NESSUNOINDIETRO**

[sostieni.acra.it/5x1000](https://sostieni.acra.it/5x1000)

**È semplice e a te non costa nulla! Scrivi il CF di ACRA nella tua dichiarazione:**

**97020740151**



#ACRA

 **ACRA**

[www.acra.it](http://www.acra.it)

**ACRA**  
Via Lazzaretto 3,  
20124 Milano, Italia  
Tel: +39 02 27000291 - [info@acra.it](mailto:info@acra.it)